

## Consob, dopo l'emergenza Covid il 60% non arriva a fine mese

**L**a crisi generata dalla pandemia di coronavirus ha aumentato la fragilità finanziaria delle famiglie. Dopo l'emergenza Covid-19 sono aumentate di 12 punti percentuali le famiglie che dichiarano di non riuscire ad arrivare alla fine del mese: se prima della pandemia erano pari al 46%, adesso si attestano al 58%. Ciò significa che circa 6 famiglie su 10 ritengono di essere in maggiore difficoltà a seguito dell'emergenza Covid-19. Tre famiglie su 10 avrebbero difficoltà a reperire 2 mila euro entro un mese per affrontare una spesa imprevista, come ad esempio la riparazione dell'auto, l'acquisto inaspettato di un elettrodomestico, una spesa medica o emergenze simili. La situazione migliora quando si dispone di un'elevata conoscenza finanziaria che aiuta ad essere finanziariamente meno fragili, ossia capaci di fronteggiare meglio le difficoltà. Infatti, il 27,7% di coloro che ritengono di possedere un livello elevato di conoscenze finanziarie di base riuscirebbe ad arrivare facilmente alla fine del mese, nonostante la crisi attuale, contro il 12% di chi si reputa sprovvisto di adeguate conoscenze. Sono questi i principali dati emersi dall'indagine «Emergenza Covid-19: gli italiani tra fragilità e resilienza finanziaria», condotta dalla Doxa per il Comitato Edufin presso la Consob.

**Le fasce di popolazione che non riescono** ad arrivare alla fine del mese a seguito dell'emergenza Covid-19 sono soprattutto quelle residenti nel Sud Italia o nelle isole (65%), le donne (61%) e coloro che hanno un basso grado d'istruzione (65%).

Tra gli italiani che avrebbero difficoltà a reperire risorse (30,7%) ci sono soprattutto i giovani con un'età compresa tra i 18 e i 34 anni (38,9%), le donne (38,5%), i residenti al Sud e nelle Isole (33,8%) e coloro che hanno un basso livello d'istruzione (35,8%). Disporre di solide conoscenze finanziarie può però fare la differenza: il 49,5% di coloro che dichiarano di possederle sarebbe capace di affrontare una spesa improvvisa di 2mila euro, contro il 27,7% del campione meno alfabetizzato. A questo si aggiunge che il 63% degli intervistati con un basso

livello di cultura finanziaria ha difficoltà ad arrivare a fine mese contro il 43,8% di coloro che sostengono di possedere elevate conoscenze finanziarie. Le famiglie italiane presentavano una debolezza finanziaria già prima della crisi: più di un terzo dei nuclei familiari (36,6%) non avrebbe avuto le risorse per affrontare la mancanza di reddito per un periodo superiore ai due mesi.

**Se si prendono in considerazione le fonti di informazione** normalmente consultate per le decisioni economico-finanziarie dalle famiglie, dall'indagine è emerso che il 48% di queste attinge alle fonti istituzionali e il 21% ammette di non informarsi. Gli strumenti di sostegno al reddito varati dal governo per contenere gli effetti della crisi legata al Covid-19 sono invece noti. Almeno 7 italiani su 10, senza particolari variazioni per classi di genere, istruzione, età e provenienza geografica, sono informati sugli aiuti pubblici che lo Stato ha messo a disposizione. L'indagine conferma, infine, la bassa alfabetizzazione finanziaria degli italiani: meno di un terzo degli intervistati (29%) conosce i concetti di base della finanza.

«L'indagine», spiega **Annamaria Lusardi**, direttore del Comitato Edufin, «dimostra la stretta correlazione tra alfabetizzazione finanziaria e capacità di far fronte a momenti di crisi e di difficoltà: chi ha maggiori conoscenze dei concetti finanziari di base sa affrontare meglio uno shock grande ed improvviso, come quello dovuto alla pandemia, fronteggia meglio situazioni di stress economico e risulta in definitiva avere un maggior grado di resilienza». «Per questo», conclude **Lusardi**, «è necessario rafforzare e mettere a sistema le iniziative volte ad aumentare le conoscenze finanziarie degli italiani».

Il Comitato ha intrapreso questa strada elaborando un programma di attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria e avviando, attraverso il proprio portale [quellocheconta.gov.it](http://quellocheconta.gov.it) e il Mese dell'educazione finanziaria, vaste campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi della finanza personale».

— © Riproduzione riservata —

